

**NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI  
DELLA SETTIMANA**

**CATECHESI INIZIAZIONE CRISTIANA**

Domenica 10 - 17 - 24 Maggio

**INIZIO MESE DI MAGGIO**

**VENERDI' 1 MAGGIO**

Ore 20.45 presso il Gabon preghiera del Rosario  
e conclusione in Santuario.

**NELLE DOMENICHE DI MAGGIO LA MESSA FESTIVA  
DELLE ORE 18.00 E' SEMPRE IN SANTUARIO  
AD ARCAGNA.**

**CENTRO CARITAS**

Ogni Martedì ad Arcagna alle ore 16.30

**INDIRIZZO SITO WEB PARROCCHIALE**

parrocchiemontanasoarcagna.it

**PROGETTO NUOVO ORATORIO**

Domenica 12 Aprile abbiamo raccolto 145,00 euro  
TRA SOGNO E REALTA' 58.121,00 euro  
**VOGLIAMO TRASFORMARE IL SOGNO IN REALTA'?**  
IBAN IT03E0503420345000000140613

**ORARI ORATORIO**

Lunedì chiuso

Da Martedì a Venerdì  
dalle 16.00 alle 18.30

Sabato dalle 16.00 alle 18.00  
dalle 21.00 alle 23.00

Domenica dalle 15.30 alle 18.30

**PARROCCHIA di  
MONTANASO e ARCAGNA**

Tel. 0371.68591

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

**"GIOVANNI XXIII"**

Tel. 0371.68440

Segreteria 0371.768408

*Parrocchia S. Giorgio martire in Montanaso Lombardo  
Assunzione Beata Vergine Maria in Arcagna*

**Io con tra  
la Comunità**

SETTIMANALE

**Quarta Domenica di Pasqua**

**(Quarta Settimana del Salterio)**

**n°17/2015 - Domenica 26 Aprile 2015**

**IL BUON PASTORE DA' LA PROPRIA VITA PER LE PECORE  
(Gv.10, 11-18)**

In quel tempo, Gesù disse: «Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario - che non è pastore e al quale le pecore non appartengono - vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore. Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore.

Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie: io la do da me stesso. Ho il potere di darla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio».

Pastore buono: è il titolo più disarmato e disarmante che Gesù abbia dato a se stesso. Eppure questa immagine non ha in sé nulla di debole o remissivo: è il pastore forte che si erge contro i lupi, che ha il coraggio di non fuggire; il pastore bello nel suo impeto generoso; il pastore vero che si frapponne fra ciò che dà la vita e ciò che procura morte al suo gregge. Il pastore buono che nella visione del profeta «porta gli agnellini sul seno e conduce pian piano le pecore madri» (Isaia 40,11), evoca anche una dimensione tenera e materna che, unita alla fortezza, compone quella che papa Francesco chiama con un magnifico ossimoro, una «combattiva tenerezza» (Evangeli gaudium 88). Che cosa ha rivelato Gesù ai suoi? Non una dottrina, ma il racconto della tenerezza ostinata e mai arresa di Dio. Nel fazzoletto di terra che abitiamo, anche noi siamo chiamati a diventare il racconto della tenerezza di Dio. Della sua combattiva tenerezza. Qual è il comportamento, il gesto che caratterizza questo pastore secondo il cuore di Dio? Il Vangelo di oggi lo sottolinea per cinque volte, racchiudendolo in queste parole: il pastore dà la vita. Qui affiora il filo d'oro che lega insieme tutta intera l'opera ininterrotta di Dio nei confronti di ogni creatura: il suo lavoro è da sempre e per sempre trasmettere vita, «far vivere e santificare l'universo» (Prece eucaristica III). Dare la vita non è, innanzitutto o solamente, morire sulla croce, perché se il Pastore muore le pecore sono abbandonate e il lupo rapisce, uccide, vince. Dare la vita è l'opera generativa di Dio, un Dio inteso al modo delle madri, uno che nel suo intimo non è autoreferenzialità, ma generazione.. Un Dio compreso nel senso della vite che dà linfa ai tralci; del seno di donna che offre vita al piccolo; dell'acqua che dà vita alla steppa arida. Io offro la mia vita significa: vi offro una energia di nascita dall'alto; offro germi di divinità, per farvi simili a me (noi saremo simili a lui, 1 Gv 3,2 nella II Lettura). Solo con un supplemento di vita, la sua, potremo battere coloro che amano la morte, i tanti lupi di oggi. Perché anche noi, discepoli che vogliono, come lui, sperare ed edificare, dare vita e liberare, siamo chiamati ad assumere il ruolo di "pastore buono", cioè forte e bello, combattivo e tenero, del gregge che ci è consegnato: la famiglia, gli amici, quanti contano su di noi e di noi si fidano. "Dare vita" significa contagiare di amore, libertà e coraggio chi avvicini, di vitalità ed energia chi incontri. Significa trasmettere le cose che ti fanno vivere, che fanno lieta, generosa e forte la tua vita, bella la tua fede, contagiosi i motivi della tua gioia.

*dal commento di E.Ronchi - 23 Aprile 2015*

## INTENZIONI SANTE MESSE DELLA SETTIMANA

### Lunedì 27 Aprile

Ore 18.00 Def. Rinaldo Soresini

### Martedì 28 Aprile

Ore 20.30 Def. Giovanni Tavazzi

### Mercoledì 29 Aprile - santa Caterina da Siena

Ore 18.00 Santa Messa

Ore 20.30 Santa Messa Pro Populo (Arcagna)

### Giovedì 30 Aprile

Ore 18.00 Def. Fam. Gallotta

### Venerdì 1 Maggio - san Giuseppe lavoratore

Ore 18.00 Def. Gianni, Tina e Giovanni

### Sabato 2 Maggio - sant'Atanasio

Ore 17.00 Def. Silvano Mattioli

Def. Lorenzo Rossi e Beatrice Galimberti

### Domenica 3 Maggio

Ore 9.30 Def. Daniele e Savina. Secondo intenzione offerente.  
Def. Pompeo Zibra (Arcagna)

Ore 11.00 Def. Fam. Parenti, Cornalba e Besozzi

Ore 18.00 Def. Nando e don Miro

Def. Alessio, Claudio e famiglia Di Vita. (Arcagna)